

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Atto N. 39 del 29-12-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL NUOVO CANONE UNICO E DELLE AREE MERCATALI E RELATIVE TARIFFE

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare convocata nei modi e termini di legge, si è riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta .

Assume la presidenza Dott. Rolando Pecora

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Bolli

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri

Simone Gambini

Chiara Monteverde

Sergio Zallocco

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti

| | | | | | |
|-------------------|---|-------------|------------------|---|-------------|
| Pecora Rolando | P | Sindaco | Giannella Luigi | P | Consigliere |
| Paoltroni Gino | P | Consigliere | Mogliani Orietta | P | Consigliere |
| Elisei Giordano | P | Consigliere | Pranzetti Matteo | P | Consigliere |
| Castellani Andrea | P | Consigliere | Gambini Simone | P | Consigliere |
| Monteverde Chiara | P | Consigliere | Quatrini Pietro | P | Consigliere |
| Crucianelli Luca | P | Consigliere | Zallocco Sergio | P | Consigliere |
| Rinaldi Simone | P | Consigliere | | | |

Consiglieri Presenti n. 13.

Consiglieri Assenti n. 0.

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

Si dà inoltre atto che

- ai fini di pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale

La discussione di cui al presente punto è integralmente riportata nel precedente atto n. 37 del 29/12/2020 della presente seduta del Consiglio Comunale a seguito della unificazione della illustrazione e discussione dei punti:

- n. 10 “APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI.”;
- n. 11 “MODIFICA DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE.”;
- n. 12 “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL NUOVO CANONE UNICO E DELLE AREE MERCATALI E RELATIVE TARIFFE.”.

dell’O.d.g., come proposto dal Sindaco ed approvato dal Consiglio.

Alle ore 09,45 esce il Consigliere Castellani Andrea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio n. 41 del 15-12-2020 di seguito riportato:

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è istituito il Canone Unico che deve essere disciplinato dal Comune, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

ATTESO che, pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D. Lgs. n. 597/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

PRESO ATTO che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VERIFICATO che il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

CONSIDERATO che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

RILEVATO che, in conformità all'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821 che prevede nel dettaglio, che siano disciplinate le seguenti fattispecie:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla norma di riferimento;
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla precedente lettera g), né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

CONSIDERATO, altresì, che è necessario che il Comune proceda alla rimozione delle occupazioni e dei mezzi pubblicitari privi della prescritta concessione o autorizzazione o effettuati in difformità dalle stesse o per i quali non sia stato

eseguito il pagamento del relativo canone, nonché all'immediata copertura della pubblicità abusiva;

PRESO ATTO che la predetta rimozione è effettuata previa redazione di processo verbale di constatazione redatto da competente pubblico ufficiale, con oneri derivanti dalla rimozione a carico dei soggetti che hanno effettuato le occupazioni o l'esposizione pubblicitaria o per conto dei quali la pubblicità è stata effettuata;

VERIFICATO che soggetto passivo del Canone unico è il titolare dell'autorizzazione o della concessione o, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, anche in maniera abusiva, tenendo presente che per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato;

RILEVATO che al fine di determinare il canone dovuto occorre tenere presente i seguenti elementi:

durata, superficie espressa in metri quadrati, tipologia e alle finalità, zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione;

DATO ATTO che il canone può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione effettivamente derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni;

RILEVATO che per i passi carrai, la superficie assoggettabile al canone è determinata moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà l'accesso, per la profondità di un metro lineare convenzionale;

RILEVATO, altresì, che il canone relativo ai passi carrabili può essere definitivamente assolto mediante il versamento, in qualsiasi momento, di una somma pari a venti annualità;

ATTESO che, per la diffusione di messaggi pubblicitari, il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi;

CONSIDERATO che il Canone unico è dovuto, altresì, per la pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, per il quale il Comune ha rilasciato la licenza di esercizio e per quelli per cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede nel Comune;

EVIDENZIATO che il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio pubblicitario è obbligato in solido al pagamento;

PRESO ATTO che non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati;

RILEVATO che la norma istitutiva del canone unico ha stabilito una tariffa standard annua ed una tariffa standard, articolata in base alla classificazione demografica del Comune;

DATO ATTO che il Comune di Montelupone, si trova nella classe quinta;

VISTA la particolare applicazione del Canone unico per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, per le quali l'ammontare del Canone non può essere inferiore ad euro 800,00;

CONSIDERATE le riduzioni di cui all'art. 1, comma 832, della Legge n. 160/2019;

VISTE le esenzioni previste all'art. 1, comma 833, della Legge n. 160/2019;

CONSIDERATO che il Canone deve essere versato direttamente al Comune, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge n. 193/2016, nonché le altre modalità di pagamento ammesse dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che la richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo;

RILEVATO che, ai sensi del comma 836, viene soppresso l'obbligo dell'istituzione del servizio delle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° dicembre 2021;

RITENUTO di voler mantenere il servizio di cui al punto precedente in gestione diretta dell'Ente;

RITENUTO altresì di dover istituire il regolamento e i criteri di applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinate a mercati;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *“ Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti al Canone unico ed alle altre norme vigenti e compatibili con il nuovo prelievo, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTA la bozza del regolamento per l'applicazione del Canone unico e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinate a mercati che avranno efficacia dal 1° gennaio 2021;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;

1. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione del nuovo Canone unico e delle relative tariffe, come riportato nella bozza allegata al presente atto;

2. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per occupazione aree destinate a commercio su area pubblica e delle relative tariffe;
3. **DI STABILIRE** che l'entrata in vigore dei presenti regolamenti è fissata al 01/01/2021 stante l'obbligatorietà della loro istituzione alla data della proposta in oggetto;
4. **DI STABILIRE** altresì sin da ora, che l'entrata in vigore dei presenti regolamenti sarà posticipata automaticamente nel caso in cui il termine di cui al precedente punto tre venga prorogato per espressa previsione di legge, restando applicabili i vigenti regolamenti comunali e le discipline normative in materia;
5. **DI PUBBLICARE** la deliberazione conseguente la presente proposta sul sito "*Amministrazione Trasparente*" e trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;
6. **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la deliberazione conseguente la presente proposta ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESO ATTO degli interventi contenuti nel precedente atto, n. 37 del 29/12/2020;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti e votanti: n. 13

Voti Favorevoli: n. 9 (Pecora, Giannella, Paoltroni, Mogliani, Elisei, Pranzetti, Castellani, Gambini, Monteverde)

Voti Contrari: n. -

Astenuti: n. 4 (Quatrini, Crucianelli, Zallocco, Rinaldi)

DELIBERA

DI ACCOGLIERE la proposta di deliberazione contenuta nel documento istruttorio, per i motivi nello stesso indicati e che si intendono qui integralmente riportati;

Con separata votazione espressa per alzata di mano:

Presenti e votanti: n. 13

Voti Favorevoli: n. 9 (Pecora, Giannella, Paoltroni, Mogliani, Elisei, Pranzetti, Castellani, Gambini, Monteverde)

Voti Contrari: n. -

Astenuti: n. 4 (Quatrini, Crucianelli, Zallocco, Rinaldi)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, co 4, del D. Lgs n. 267/00, per le ragioni contenute nella proposta.

FOGLIO PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N° 41 del 15-12-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL NUOVO CANONE
UNICO E DELLE AREE MERCATALI E RELATIVE TARIFFE**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

Data: 15-12-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Giannini Alessandra

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Montelupone, li: 15-12-2020

Il Responsabile Area Contabile
F.to Dott.ssa Alessandra Giannini

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott. Rolando Pecora

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Stefania Bolli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 14-01-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 TU 267/00)

Lì 14-01-2021

Il Dirigente Area Amministrativa-AAGG
F.to Dott. Giorgio Foglia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 29-12-2020
(X) Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Lì 14-01-2021

Il Dirigente Area Amministrativa-AAGG
F.to Dott. Giorgio Foglia
